

18/94
Prot. Gen
del

31191

28-10-94

Comune di Carrara

I^A DIPARTIMENTO SETTORE URBANISTICA
Nucleo Operativo

Carrara, li 11 ottobre 1994

Oggetto: Accoglimento istanza di Condono Edilizio prot. 1726 del 27 marzo 1994 ;

G. M. 1 CARRARA	CAT.
05 GEN 1995	CLAS.
Prot. N° 31191	

IL SINDACO

Vista la domanda di concessione edilizia in sanatoria presentata ai sensi della Legge 28.02.1985 n. 47, relative a lavori di : COSTRUZIONE MANUFATTI USO ACCESSORIO ubicati in MARINA DI CARRARA, VIA DEI MILLE dalla ditta GIACOBBE CARLA RES. A MARINA DI CARRARA VIA DEI MILLE, 15

COMUNICA

-che in data 11 ottobre 1994 e' stata rilasciata CONCESSIONE EDILIZIA A SANATORIA relativa ai lavori di cui sopra.

L'interessato, al fine del ritiro della Concessione in Sanatoria, dovra' presentarsi agli uffici del Settore Urbanistica del Comune, nei giorni di apertura al pubblico;

-che entro e non oltre TRENTA giorni dalla data di notifica del presente atto, dovranno essere versati i contributi previsti dalla L. 28/01/1977 n° 10 segnatamente , per il caso in esame:

- Contributo Oneri di Urb. 1^a L. 840.000

- " Oneri di Urb. 2^a L. 1.709.000

- " Costo Costr. ///

- Diritti di Segreteria L. 200.000

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 3 della L. 47/85, modificata con D.L. 23/04/85 n. 146, convertito nella Legge 21.06.85 n° 298, il mancato versamento comporta:

1) l'aumento del contributo del 20% qualora il versamento sia effettuato nei successivi 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica della presente;

2) l'aumento del contributo del 50% qualora superato il termine di cui al p.to 1), il ritardo si protrae non oltre i successivi 60 (sessanta) giorni;

3) l'aumento del contributo del 100% quando, superato il termine di cui al punto 2), il ritardo si protrae non oltre i successivi 60 (sessanta) giorni.

Le misure di cui ai punti precedenti non si cumulano e decorso inutilmente il termine di cui al p.to 3), il Comune provvedera' alla riscossione coattiva del complessivo credito nei modi previsti dall'art. 16 della Legge 47/85.

Avverso il presente provvedimento e' ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Toscana ovvero in via alternativa, ricorso Straordinario al Capo dello Stato.

N.B. I giorni di apertura degli Uffici Urbanistici al pubblico risultano i seguenti: LUNEDI' GIOVEDI' e SABATO dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto Messo Comunale, ho notificato oggi all'interessato il su esteso provvedimento consegnando copia nelle mani del Sig. Giuseppe Carla nel suo domicilio in

Carrara li 18-11-94

IL MESSO NOTIFICATORE

LEONARDI AURELIO



IL RICEVENTE

Giuseppe Carla

Prot. Gen
del

28.11.94
31191

Comune di Carrara

1^a DIPARTIMENTO SETTORE URBANISTICA
Nucleo Operativo

Carrara, li 11 ottobre 1994

Oggetto: Accoglimento istanza di Condono Edilizio prot. 1726 del 27 marzo 1994 ;

IL SINDACO

Vista la domanda di concessione edilizia in sanatoria presentata ai sensi della Legge 28.02.1985 n. 47, relative a lavori di : COSTRUZIONE MANUFATTI USO ACCESSORIO ubicati in MARINA DI CARRARA, VIA DEI MILLE dalla ditta GIACOBBE CARLA RES. A MARINA DI CARRARA VIA DEI MILLE,

COMUNICA

-che in data 11 ottobre 1994 e' stata rilasciata CONCESSIONE EDILIZIA A SANATORIA relativa ai lavori di cui sopra.

L'interessato, al fine del ritiro della Concessione in Sanatoria, dovra' presentarsi agli uffici del Settore Urbanistica del Comune, nei giorni di apertura al pubblico;

-che entro e non oltre TRENTA giorni dalla data di notifica del presente atto, dovranno essere versati i contributi previsti dalla L. 28/01/1977 n° 10 segnatamente , per il caso in esame:

- Contributo Oneri di Urb. 1^a L. 840.000

- " Oneri di Urb. 2^a L. 1.709.000

- " Costo Costr. ///

- Diritti di Segreteria L. 200.000

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 3 della L. 47/85, modificata con D.L. 23/04/85 n. 146, convertito nella Legge 21.06.85 n° 298, il mancato versamento comporta:

- 1) l'aumento del contributo del 20% qualora il versamento sia effettuato nei successivi 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica della presente;
- 2) l'aumento del contributo del 50% qualora superato il termine di cui al p.to 1), il ritardo si protrae non oltre i successivi 60 (sessanta) giorni;
- 3) l'aumento del contributo del 100% quando, superato il termine di cui al punto 2), il ritardo si protrae non oltre i successivi 60 (sessanta) giorni.

Le misure di cui ai punti precedenti non si cumulano e decorso inutilmente il termine di cui al p.to 3), il Comune provvedera' alla riscossione coattiva del complessivo credito nei modi previsti dall'art. 16 della Legge 47/85.

Avverso il presente provvedimento e' ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Toscana ovvero, in via alternativa, ricorso Straordinario al Capo dello Stato.

N.B. I giorni di apertura degli Uffici Urbanistici al pubblico risultano i seguenti: LUNEDI' GIOVEDI' e SABATO dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto Messo Comunale, ho notificato oggi all'interessato il su esteso provvedimento consegnando copia nelle mani del Sig. elle re nel suo domicilio in

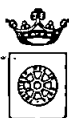
Carrara li 18-11-94

IL MESSO NOTIFICATORE
LEONARDI AURELIO



IL RICEVENTE

Mauro Carlo



IL SINDACO

In conformità alle risultanze degli atti

CERTIFICA CHE:

CARRARA IL 22/11/94

RILASCIATO IN CARTA
LIBERA ESCLUSIVA-
MENTE PER GLI USI
CONTEMPLATI NELLA
TABELLA ALLEGATO B
DEL D.P.R. 28-10-1972
N. 842 E SUCCESSIVE
MODIFICHE.

La famiglia di GIACOBBE CARLA
qui residente in via DEI MILLE

16

e' cosi' composta :

GIACOBBE CARLA

sola

nato/a a CREMOLINO
il 02/08/922 atto 0021/1 /
vedova di VENTURINI ERCOLINO

(AL)

Pag. 01

IL COMPILATORE



L'UFFICIALE DELEGATO
L'Ufficiale di Anagrafe
(Grassi Giuseppina)

AVVERTENZE PER GLI STATI DI FAMIGLIA PER ASSEGNI FAMILIARI

1. - Gli assegni familiari spettano per le persone a carico, ai capi famiglia che prestano lavoro retribuito alle dipendenze di altri nel territorio dello Stato qualunque ne sia l'età, il sesso e la nazionalità.

2. - Gli assegni familiari non spettano: a) ai domestici ed al personale in genere addetto ai servizi familiari; b) al coniuge del datore di lavoro; c) ai parenti ed affini entro il 3° grado del datore di lavoro che siano con lui conviventi; d) ai lavoratori a domicilio; e) ai coloni, mezzadri e compartecipanti familiari.

3. - Gli assegni spettano nei limiti e con le condizioni stabilite dalle disposizioni in vigore: a) per la moglie; b) per il marito invalido permanentemente al lavoro; c) per i genitori legittimi, naturali ed adottivi, per gli affiliati, per il patrigno e la matrigna e per la persona cui il lavoratore fu legalmente affidato in qualità di esposto; d) per gli altri ascendenti in linea retta del lavoratore; e) per i figli legittimi o legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio e legalmente da lui riconosciuti anteriormente o posteriormente al matrimonio), per i fratelli e le sorelle (anche uterini e consanguinei e compresi i figli naturali della madre); per i nipoti (in linea retta e collaterale e compresi i figli naturali di una figlia o sorella nubile), per gli esposti regolarmente affidati, per i minori legalmente affidati dagli organi competenti e per i minori affiliati e adottati.

4. - Per ottenere gli assegni, gli aventi diritto debbono presentare, anzitutto, un certificato di stato di famiglia, redatto dal Comune di origine o di residenza sul presente modulo.

Nel caso in cui le persone a carico per cui si richiedono gli assegni non siano conviventi con il lavoratore richiedente deve essere esibito un separato stato di famiglia.

Quando non sia sufficiente il documento di cui sopra per comprovare il diritto agli assegni, dovranno essere presentati tutti gli altri documenti, che saranno indicati per i singoli casi dalle Sedi provinciali dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Il presente documento è valido fino al massimo di un anno dalla data del rilascio e deve essere rinnovato ad ogni variazione della situazione di famiglia.

Il presente modulo deve essere rilasciato esclusivamente ai fini dell'erogazione degli assegni familiari, ed è esente da qualsiasi tassa, ai sensi dell'art. 87 del T.U. sugli assegni familiari, approvato con D.P.R. 30 - 5 - 1955, n. 797.

Casi in cui gli assegni familiari vengono pagati dall'Azienda senza autorizzazione dell'I.N.P.S.

L'Azienda deve accertare direttamente il sussistere delle condizioni prescritte se gli assegni vengono richiesti per i FAMILIARI di cui al punto 3) - lettere a) e e).

Casi in cui gli assegni familiari vengono pagati dall'Azienda solo dietro autorizzazione dell'I.N.P.S.

Deve essere presentata domanda all'I.N.P.S. con modulo Mod. AF. 42, corredato dei documenti prescritti, se gli assegni vengono richiesti per:

1. - Familiari di cui al punto 3) lettere b), c), d);

2. - Familiari di cui al punto 3) lettera e), quando essi abbiano compiuto il 18° anno di età e siano studenti (fino al 21° anno di età) o invalidi al lavoro in modo assoluto e permanente;

3. - Familiari di cui al punto 3) lettera e), qualunque sia la loro età, ogni qualvolta non siano conviventi.

È pure prescritta l'autorizzazione dell'I.N.P.S. qualunque sia il familiare a carico fra quelli contemplati al punto 3), ogni qualvolta il lavoratore richiedente gli assegni sia apprendista ai sensi della legge 19 gennaio 1955, n. 25.

Lo stato di famiglia viene rilasciato dal Comune in duplice copia, una deve essere trasmessa all'I.N.P.S., e l'altra deve essere trattenua dalla Ditta e consegnata, qualora fosse ancora valida, alla fine del rapporto di lavoro dal lavoratore che la presenterà ai successivi datori di lavoro.

Copia del presente certificato è stata consegnata al

sottoscritto datore di lavoro il

e dallo stesso spedita all'I.N.P.S. sede provinciale

di

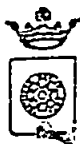
il 19

Firma del datore di lavoro

Domicilio

14 OTT. 1991

Carrara, li _____



COMUNE DI CARRARA

A.P. 54033

Ufficio URBANISTICA N.O. 7523P.36086
31.11.91

OGGETTO: SANATORIA EDILIZIA

richiesta in data 24.3.86da GIACOBBE CARLA (1426)in Via DEI MILLE n. 16località M. DI CARRARA

ALL' AMMINISTRAZIONE

Comunità Montana delle Apuane

Commissione Beni Ambientali

Via Democrazia 44

C.A.P. 54100 - MASSA -RACCOMANDATA A.R.

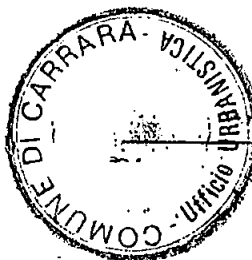
In riferimento all'art. 32, comma 1° della legge 28-2-1985, n. 47 e successive modificazioni, si prega voler esprimere il parere di codesta Amministrazione in ordine alla possibile sanatoria edilizia.

Si precisa che l'abuso edilizio commesso nell'anno 1974

Si allega alla presente la seguente documentazione:

- Aereofoto e stralcio di P.R.G.
- Planimetria catastale
- Relazione tecnica illustrativa
- Elaborati grafici
- Copia modelli ministeriali
- Foto

Si resta in attesa del parere di competenza previsto per legge.-



IL SINDACO

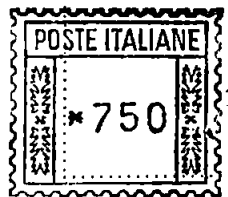


Mod. 23-1 (per l'interno) (1989) - C.p. 008400

AMMINISTRAZIONE P.T.



AVVISO DI RICEVIMENTO
COMUNE DI
54033 CARRARA
O DI RISCOSSIONE (MS)



Lmae 404 .n. 81890

DA RESTITUIRE A:

COMUNE DI CARRARA

PIAZZA 2 GIUGNO

UFFICIO URBANISTICA

N. B. - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste

Giacobbe Carla (1726)

5 4 0 3 3

C A P

CARRARA

LOCALITÀ

M S

SIGLA PROV

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

della:

del:

N.

di L.

☒ Raccomandata

☐ Vaglia

spedito il

☐ Assicurata

☐ Pacco

dall'Ufficio di

indirizzato a

C. B. A

VIA DEMOCRATIA 44 54100 MASSA

Dichiaro di aver ricevuto quanto suindicato il

riscosso

27 - 11 - 91

Firma dell'Incaricato
della distribuzione o del pagamento



Firma

Insella

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento.



OMUNE DI CARRARA

A.P. 54033

CONDONO EDILIZIO

Ufficio

22433

1168

RACCOMANDATA

di prot.

sposta a nota n.

del

legati n.

OGGETTO: Richiesta sanatoria edilizia -
n° progressivo 0469083405
- Pratica n° 1726
presentata il 27.3.1986.
Richiesta documentazione integrativa.

Alla Sig.ra Giacobbe Carla

Via Dei Mille n° 16

MARINA DI CARRARA

In riferimento alla domanda di concessione edilizia in sanatoria di cui all'oggetto emarginato, la S.V. è formalmente invitata a presentare entro 15 gg. dalla notifica della presente, la seguente documentazione integrativa; a tal fine si ricorda che gli uffici comunali sono aperti al pubblico nei giorni di Lunedì-Giovedì-Sabato dalle ore 9,00 alle ore 13,00:

Da una prima istruttoria della pratica risulta che:

- ☐ mancano n° marche da bollo da f.3.000 cad.;
- ☒ produrre stralcio aereofotogrammetrico con velatura, in rosso, dell'edificio oggetto di richiesta di concessione in sanatoria;
- ☒ relazione tecnica a firma e timbro di un tecnico abilitato; *2 Rep. FotoGR Colori*
- ☒ disegni comprensivi di stralcio catastale, pianta, prospetti, sezione, in scala 1:100 con velatura in rosso della parte abusiva, il tutto in ~~triplice~~ ⁷ copia;
- ☐ al fine di accertare i requisiti per prima abitazione occorre produrre certificato di residenza in bollo e copia conforme dell'ultima dichiarazione dei redditi;
- ☒ al fine di accertare l'anno di ultimazione dell'intervento abusivo, occorre produrre "prove" (fatture e/o atto notorio);
- ☒ ricevuta dell'U.T.E. per attestazione di avvenuta denuncia.

IL SINDACO

14 aprile
8/11/1993



COPIA

1726

COMUNE DI CARRARA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

562

N. _____ del Registro Deliberazioni

N. *10160* di Prot.

OGGETTO:

LEGGE 1497/1939 PRATICA EDILIZIA IN SANATORIA DITTA
GIACOBBE CARLA. PARERE C.B.A. NULLA OSTA RILASCIO
AUTORIZZAZIONE IN SANATORIA

L'anno millenovecento NOVANTATRE addì UNDICI

del mese di MARZO alle ore 18.00, nella Sede Comunale.

Su invito del Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale

Alla discussione della pratica in oggetto risultano:

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. *2120*Data *8-11-1993*

			PRESENTI	ASSENTI
Sindaco:	PINCIONE ALBERTO		X	
Assessore effettivo:	DEL FREO MICHELE		X	
»	ANDREANI GIANFRANCO		X	
»	COSTI MARCO		X	
»	BRUSCHI ALESSANDRA		X	
»	RAGONI FRANCESCO		X	
»	BUGLIANI PAOLO			X
»	ZUBBANI ANGELO		X	
»	CATTANI PAOLO		X	

- R. Nocioli - Firenze

Il Sig. _____ Sindaco, Avv. Alberto Pincione _____ assume la presidenza.

Dr. Pompeo Benatti

Assiste il Segretario Comunale Sig. _____

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che la sig.ra GIACOBBE CARLA residente a Marina di Carrara, Via dei Mille 16, ha presentato domanda di condono per l'abuso edilizio commesso in dei Mille 16 a Marina di Carrara, al fine di ottenere il rilascio della prevista autorizzazione ai sensi della Legge 1497 del 29.6.1939;

VISTO l'art.32 della legge 28.2.1985, n.47 con il quale si stabilisce che il rilascio della concessione o autorizzazione in sanatoria per le opere eseguite su aree sottoposte a vincolo è subordinato al parere favorevole delle Amministrazioni preposte alla tutela del vincolo stesso;

VISTO L'ART. 82 del D.P.R. 24.7.1977 n. 616, con il quale sono state delegate alle regioni le funzioni amministrative per la protezione delle bellezze naturali, per quanto attiene alla loro individuazione, la loro tutela e alle relative sanzioni;

VISTO l'art. 2 della L.R. n. 52 del 2.11.1979 con il quale sono state delegate ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la Legge n. 1497 del 29.6.1939;

VISTO l'art. 4 della sopra citata Legge Regionale n. 52, con il quale si stabilisce che gli atti di cui alle funzioni citate dall'art. 2 della legge medesima dovranno essere adottati in ogni Comune previo parere delle Commissioni per i Beni Ambientali, nei casi in cui sia necessaria la concessione edilizia di cui alla Legge 28.1.1977, n. 10 e dell'autorizzazione di cui alla Legge n. 457 del 5.8.1978;

VISTA la Legge n. 431 del 1985, che detta norme urgenti per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale;

VISTA la nota prot. n.898/91 del 18 marzo 1992 della Commissione per i Beni Ambientali, istituita presso la Comunità Montana Zona B, con la quale si comunica che la Commissione stessa nella riunione n. 7 del 17 marzo 1992 ha espresso parere NULLA OSTA a condizione che l'opera venga risistemata con tecniche e materiali da renderla esteticamente decorosa, in merito al progetto sopra citato;

VISTI i pareri degli uffici tenuti a renderli ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90;

RITENUTO di non sottoporre il presente atto all'esame del CO.RE.CO., ai sensi degli artt. 35, 45 e segg. della predetta legge, trattandosi di atto di competenza della G.C.;

CON VOTI unanimi, palesemente espressi,

D E L I B E R A

1. di autorizzare, in via di sanatoria, il mantenimento in essere delle opere abusive apportate dalla sig.ra GIACOBBE CARLA al fabbricato posto in Via dei Mille 16 a Marina di Carrara, a condizione che l'opera abusiva venga resa esteticamente decorsa, in conformita' al progetto presentato;
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio del Comune;

=====

PARERI ESPRESSI DAGLI UFFICI COMPETENTI

PARERE PER REGOLARITA' TECNICA:

Arch. Claudio Varriani (Dirig. I° Dip. Assetto Territorio)
"favorevole"

PARERE PER REGOLARITA' CONTABILE:

(Rag. Giovanni Rola (Resp. Uff. Contab. e Bilancio)
"senza spesa"

PARERI IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' DELL'ATTO:

Dr. Pompeo Benatti (Segretario Generale)
"Regolare"

/md

Il presente verbale viene come appresso sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Pincione

L'Assessore Anziano

Il Segretario Generale

F.to Del Freo

F.to Benatti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio il giorno 29 MAR. 1993
e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi sino al 13 APR. 1993

il 29 MAR. 1993

Il Segretario Generale

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente delibera è stata pubblicata come premesso senza opposizioni BENATTI DON. POMPEO

li,

L'Incaricato

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è stata comunicata ai Consiglieri Capigruppo in data 29 MAR. 1993
Copia della presente deliberazione, su richiesta di 1/3 dei consiglieri, è stata trasmessa, con elenco
della Giunta Comunale,
del Prot. n., al Comitato Regionale di Controllo,
che ne ha segnato ricevuta in data

Il Segretario Generale

IL SEGRETARIO GENERALE
BENATTI DON. POMPEO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, per
decorrenza di 10 giorni di pubblicazione, il giorno
13.4.93, ai sensi dell'art. 47
della Legge 8.6.90, n. 142, oppure:
è divenuta esecutiva per decorrenza, senza annulla-
mento, dei termini di controllo
li, 14.4.93

Il Segretario Generale

Sulla presente delibera il Comitato Regionale di
Controllo nella seduta del,
con atto n. ha chiesto chiarimenti.
Nella seduta del con decisione
n. ha adottato il seguente provvedimento
.....
.....

Il Segretario Generale

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Il Segretario Generale

IL VICE SEG. GENERALE
(Don. Lino Turchi)

Prot. Gen _____
del _____

Comune di Carrara

I^A DIPARTIMENTO SETTORE URBANISTICA Nucleo Operativo

Carrara, li 11 ottobre 1994

Oggetto: Accoglimento istanza di Condono Edilizio prot. 1726 del 27 marzo 1994 ;

IL SINDACO

Vista la domanda di concessione edilizia in sanatoria presentata ai sensi della Legge 28.02.1985 n. 47, relative a lavori di : COSTRUZIONE MANUFATTI USO ACCESSORIO ubicati in MARINA DI CARRARA, VIA DEI MILLE dalla ditta GIACOBBE CARLA RES. A MARINA DI CARRARA VIA DEI MILLE,

COMUNICA

-che in data 11 ottobre 1994 e' stata rilasciata CONCESSIONE EDILIZIA A SANATORIA relativa ai lavori di cui sopra.

L'interessato, al fine del ritiro della Concessione in Sanatoria, dovra' presentarsi agli uffici del Settore Urbanistica del Comune, nei giorni di apertura al pubblico;

-che entro e non oltre TRENTA giorni dalla data di notifica del presente atto, dovranno essere versati i contributi previsti dalla L. 28/01/1977 n° 10 segnatamente , per il caso in esame:

- Contributo Oneri di Urb. 1^a L. 840.000

- " Oneri di Urb. 2^a L. 1.709.000

- " Costo Costr. ///

- Diritti di Segreteria L. 200.000

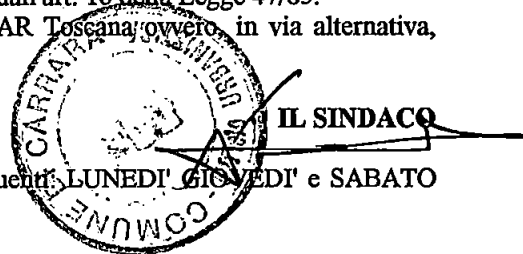
Si ricorda che, ai sensi dell'art. 3 della L. 47/85, modificata con D.L. 23/04/85 n. 146, convertito nella Legge 21.06.85 n° 298, il mancato versamento comporta:

- 1) l'aumento del contributo del 20% qualora il versamento sia effettuato nei successivi 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica della presente;
- 2) l'aumento del contributo del 50% qualora superato il termine di cui al p.to 1), il ritardo si protrae non oltre i successivi 60 (sessanta) giorni;
- 3) l'aumento del contributo del 100% quando, superato il termine di cui al punto 2), il ritardo si protrae non oltre i successivi 60 (sessanta) giorni.

Le misure di cui ai punti precedenti non si cumulano e decorso inutilmente il termine di cui al p.to 3), il Comune provvedera' alla riscossione coattiva del complessivo credito nei modi previsti dall'art. 16 della Legge 47/85.

Avverso il presente provvedimento e' ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Toscana, ovvero, in via alternativa, ricorso Straordinario al Capo dello Stato.

N.B. I giorni di apertura degli Uffici Urbanistici al pubblico risultano i seguenti: LUNEDI' GIOVEDI' e SABATO dalle ore 9,00 alle ore 13,00.



RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto Messo Comunale, ho notificato oggi all'interessato il su esteso provvedimento consegnando copia nelle mani del Sig. nel suo domicilio in

Carrara li _____

IL MESSO NOTIFICATORE

IL RICEVENTE

COMUNE di CARRARA

SETTORE URBANISTICA

Nucleo Operativo

Oneri di concessione condono edilizio N° _____

Ditta rich.: _____

AMPLIAMENTO DI S.U.R.

ML _____ X _____ = MQ _____ X _____ = MC _____

ML _____ X _____ = MQ _____ X _____ = MC _____

ML _____ X _____ = MQ _____ X _____ = MC _____

TOT. MC 78.38

MC 78.38 X 10717 = L 840.000 Urb. 1°

MC 78.38 X 21805 = L 1709.000 Urb. 2°

Totale L _____

Ristrutturazione e/o cambio d'uso in c.a.

ML _____ X _____ = MQ _____ X _____ = MC _____

ML _____ X _____ = MQ _____ X _____ = MC _____

ML _____ X _____ = MQ _____ X _____ = MC _____

Totale MC _____

MC _____ X 4465 = L _____

MC _____ X 9086 = L _____

Totale L _____

COSTRUZIONE O AMPLIAMENTO FABBRICATI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI

ML _____ X _____ = MQ _____

ML _____ X _____ = MQ _____

ML _____ X _____ = MQ _____

ML _____ X _____ = MQ _____

Totale MQ _____

MQ _____ X 23058 = L _____

MQ _____ X 10194 = L _____

Totale L _____



COMUNE DI CARRARA

CAP. 54033

Ufficio URBANISTICA Nucleo OperativoN. 2403R. 194 | 216Risposta a nota n. 194 del _____

Allegati n. _____

OGGETTO: CONDONO EDILIZIO

Legge 28.2.1985, n.47 Art.32.

Rich. Giacobbe CARLAAbuso in loc. 1726Rif. prot. n. M. di CARRARA

12 GEN. 1994

Carrara, li _____

AL MINISTERO PER I BENI CULTURALI
E AMBIENTALISoprintendenza per i Beni Ambientali
Architettonici Artistici e Storici di

P I S A

RACCOMANDATA A.R.

Si trasmette, a norma della Legge in oggetto, documentazione relativa alla domanda di sanatoria avanzata dalla Ditta Giacobbe CARLA per fabbricato uso Accessori ubicato in loc. M. di CARRARA il quale ha conseguito il seguente parere "Meritevole di Sanatoria" della Commissione Condoni n° 2 del 12.8.93; il seguente parere della C.B.A. "NULLA OSTA A CONOLIZIONE"

in data 18.3.92 con atto n° 4 del 11.3.92 e autorizzazione della G.M.

con deliberazione n° 562 del 11.3.93.

Si allega la documentazione relativa:

- *1) Fotocopia Modelli Ministeriali;
- *2) 2 copie degli elaborati grafici;
- *2) 2 copie relazione tecnica illustrativa;
- *2) 2 fotografie dell'abuso;
- *2) Nota prot. n. 898 del 23.3.92 della C.B.A.;
- *2) Delibera della G.M. n. 562 del 11.3.93;

Si segnala che l'opera risulta realizzata:

✓ in assenza di lic./conc.ed.com.le

- in difformità da lic./conc.ed. del _____ n° _____.



Il Sub Commissario Prefettizio
(Dott. Renato Saccone)

Mrc/fg M

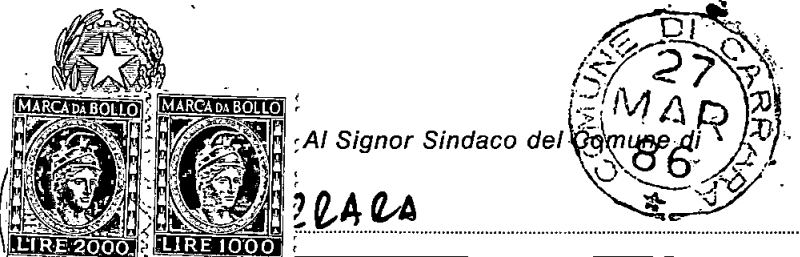
A	RISERVATO AL COMUNE	
	Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
	COMUNE	
	PROVINCIA	
	N. PROTOCOLLO	1726

B	N. PROGRESSIVO	04690834051
---	----------------	-------------

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI



Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così ☒ la risposta che fa al caso



RICHIEDENTE

COGNOME O DENOMINAZIONE GIACOBBE

NOME CARLA

NUMERO DI CODICE FISCALE GCB CRL 22M42 0149W

RESIDENZA ANAGRAFICA CARARA PROVINCIA (sigla) MS

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO MARINA - VIA DEI MILLE, 16 C.A.P. 54036

NATURA GIURIDICA 1

Se il richiedente è persona fisica indicare:

Sesso (M o F) F DATA DI NASCITA giorno 02 mese 08 anno 1922 STATO CIVILE 3 TITOLO DI STUDIO 2

COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA CREMONA PROVINCIA (sigla) LC

CONDIZIONE PROFESSIONALE 1 QUALIFICA B ATTIVITÀ ECONOMICA 07

Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:

ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA ☐

TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA

Proprietà ☒ Locazione 3 ☐
Possesso ad altro titolo reale 2 ☐ Altro 4 ☐
(specificare)

COSTRUZIONI SU AREE DI PROPRIETÀ DELLO STATO O DI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria è stata eseguita su aree di proprietà dello Stato o di Enti Pubblici territoriali:

1 ☒ si 2 ☐ no

MODALITÀ DI ACQUISIZIONE (Compilare solo se il richiedente è proprietario dell'opera oggetto di sanatoria)

1 COMPRAVENDITA

— da privati 1 ☐
— da impresa di costruzioni 2 ☐
— da altra impresa 3 ☐
— da altri 4 ☐

2 DONAZIONE e/o SUCCESSIONE 5 ☐

3 COSTRUITA IN PROPRIO 6 ☒

PROPRIETARIO

(compilare solo se il richiedente è diverso dal proprietario)

COGNOME O DENOMINAZIONE _____

NOME _____

RESIDENZA ANAGRAFICA _____ COMUNE _____ PROVINCIA (sigla) _____

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO _____ C.A.P. _____

LOTTIZZAZIONE

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria insiste su area lottizzata:

1 ☒ no
2 ☒ si con lottizzazione autorizzata e convenzionata
3 ☒ si con lottizzazione non autorizzata e non convenzionata

SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA — NOTIZIE GENERALI

A - LOCALIZZAZIONE

LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO

MARINA VIA DEI MILLE, 16

C.A.P.

54036

COMUNE

CARRARA

PROVINCIA (sigla)

MS

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:

- Catasto terreni: foglio di mappa numero/i di mappa
- Nuovo catasto edilizio urbano: foglio di mappa numero/i di mappa
- subalterno

B - ZONA URBANISTICA

- | | Alla data d'inizio dei lavori | Alla data del 1° ottobre 1983 |
|--|---------------------------------------|---------------------------------------|
| - Zona A | 1 ☐ | 1 ☐ |
| - Zona B | 2 ☒ | 2 ☒ |
| - Zona C | 3 ☐ | 3 ☐ |
| - Zona D | 4 ☐ | 4 ☐ |
| - Zona E | 5 ☐ | 5 ☐ |
| - Zona F | 6 ☐ | 6 ☐ |
| - Non era vigente alcuno strumento urbanistico | 7 ☐ | 7 ☐ |

C - VINCOLI

Indicare se l'area sulla quale sorge l'opera ovvero se il fabbricato ove è ubicata risultano soggetti a vincoli: 1 ☐ si 2 ☐ no

Se sì, indicare il tipo di vincolo

D - NATURA DELL'OPERA

d.1 — Opera autonomamente utilizzabile:

- Intero fabbricato 1 ☐
- Porzione di fabbricato 2 ☐

d.2 — Opera non autonomamente utilizzabile: 3 ☒

E - TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

1. Opere realizzate in assenza o difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici:

- In assenza della licenza edilizia o concessione 1 ☒
- In difformità della licenza edilizia o concessione 2 ☐

2. Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge:

- In assenza della licenza edilizia o concessione 3 ☐
- In difformità della licenza edilizia o concessione 4 ☐

3. Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei lavori:

- In assenza della licenza edilizia o concessione 5 ☐
- In difformità della licenza edilizia o concessione 6 ☐

F - EPOCA DI ULTIMAZIONE

Periodo di ultimazione:

Precedente all'1-9-1967 1 ☐ dal 2-9-1967 al 29-1-1977 2 ☒

dal 30-1-1977 all'1-10-1983 3 ☐ Anno di ultimazione: 19 81

G - DISPONIBILITÀ ALL'USO

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era abitabile:

1 ☐ sì 2 ☐ no parzialmente 3 ☐

SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA — NOTIZIE PARTICOLARI

A - OPERA AUTONOMAMENTE UTILIZZABILE (intero fabbricato o porzione di fabbricato)

a - Dimensioni e consistenza

- Piani fuori terra n.
- (compreso il seminterrato)
- Piani entroterra n.
- Volume totale mc
- (vuoto per pieno)

Superficie

- utile abitabile (compresi gli accessori interni alle abitazioni). (Su) mq

- per servizi ed accessori (esclusi gli accessori interni alle abitazioni). (Snr) mq

Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali (1) 1 ☐ sì 2 ☐ no

ABITAZIONI			RIPARTIZIONE DELLE ABITAZIONI												
Numero	Vani di abitazione		A — Secondo il numero delle stanze per abitazione						B — Secondo classi di superficie utile in mq						
	Stanze	Accessori (2)	di 1 stanza	2	3	4	5	di 6 stanze e oltre	fino a 45 mq	da 46 a 75 mq	da 76 a 95 mq	da 96 a 110 mq	da 111 a 130 mq	da 131 a 150 mq	oltre 150 mq

(1) Nel caso di superfici destinate ad attività non residenziali compilare il modello 47/85-D. — (2) Indicare soltanto gli accessori interni alle abitazioni.

b - Difformità della licenza edilizia o concessione. In tale caso segnalare gli estremi della licenza o concessione.		c - Superficie complessiva dell'area sulla quale sorge l'opera.	
N. licenza o concessione _____	Data di rilascio giorno _____ mese _____ anno 19 ____	— da 0 a 200 mq ☐ 1 — da 201 a 400 mq ☐ 2 — da 401 a 600 mq ☐ 3 — da 601 a 1.000 mq ☒ 4	— da 1.001 a 1.500 mq ☐ 5 — da 1.501 a 2.000 mq ☐ 6 — da 2.001 a 4.000 mq ☐ 7 — da 4.001 a 10.000 mq ☐ 8 — oltre 10.000 mq ☐ 9
Superficie assentita mq _____	Volume assentito mc _____		

d - Titolo di godimento e utilizzazione dell'opera			
Abitazione/i utilizzate			
Proprietà e usufrutto	Locazione	Altro titolo	
- residenza primaria n. _____	- uso abitativo n. _____	- uso abitativo n. _____	
- residenza non primaria n. _____	- uso non abitativo n. _____	- uso non abitativo n. _____	
- uso non abitativo n. _____	Abitazione/i non utilizzate n. _____		

e - Accatastamento	
Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale _____	

f - Caratteristiche generali del fabbricato nel quale è ubicata l'opera oggetto di sanatoria (Da indicare solo in caso di risposta al punto d.1 della Sezione prima)	
Dimensione e consistenza	Servizi ad uso diretto del fabbricato
— Piani fuoriterza (compreso il seminterrato) n. _____ — Piani entroterra n. _____ — Struttura portante prevalente: - pietre o mattoni ☐ 1 - prefabbricata ☐ 3 - cemento armato ☐ 2 - mista e altra ☐ 4	— Allacciamento rete fognante ☐ 1 — Allacciamento rete elettrica ☐ 2 — Approvvigionamento idrico da acquedotto ☐ 3 — Impianto termico centralizzato ☐ 4 — Ascensore ☐ 5
Abitazioni comprese nel fabbricato n. _____ Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali ☐ 1 si ☐ 2 no	Aree di pertinenza ad uso diretto del fabbricato Con attrezzature fisse ad uso ricreativo ☐ 1 Con attrezzature fisse al servizio di attività lavorative ☐ 2 Senza attrezzature fisse ☐ 3 Spazi per parcheggi ☐ 4

B - OPERA NON AUTONOMAMENTE UTILIZZABILE

a. Natura e consistenza	
— Vani o parti di vano al servizio delle abitazioni:	
- Interni alle abitazioni (Su) mq _____ - Esterni alle abitazioni (Snr) mq 35,63	Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali (1) ☐ 1 si ☒ 2 no
(1) Nel caso di superfici destinate ad attività non residenziali compilare il modello 47/85-D.	

b - Caratteristiche generali dell'unità immobiliare alla quale è annessa l'opera oggetto di sanatoria (Da indicare solo in caso di risposta al punto d.2 della Sezione prima)

Se l'opera oggetto di sanatoria è annessa ad una singola abitazione indicare la superficie utile dell'abitazione (compresi gli accessori interni): (Su) mq _____	Se l'opera oggetto di sanatoria è annessa ad un intero fabbricato indicare: N. piani del fabbricato _____ N. abitazioni del fabbricato _____
--	--

c - Accatastamento	
Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale _____	

SEZIONE TERZA — CALCOLO DELL'OBLAZIONE

A - MISURA DELL'OBLAZIONE			
TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
	MISURA DELL'OBLAZIONE		
Tipologia 1	L. 5.000 mq	L. 25.000 mq	L. 36.000 mq
Tipologia 2	L. 3.000 mq	L. 15.000 mq	L. 25.000 mq
Tipologia 3	L. 2.000 mq	L. 12.000 mq	L. 20.000 mq

1) Misura dell'oblazione (riportare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso). Lire/mq 25.000

B - CALCOLO DELLE SUPERFICIE

2) Superficie utile abitabile mq 35,63

3) Superficie non residenziale mq 35,63 x 0,6 = mq 21,38

4) Superficie complessiva (sommare rigo 2 con rigo 3) mq 21,38

Nel caso di opera destinata a prima abitazione del proprietario richiedente, passare al punto D.

C - CALCOLO DELL'OBLAZIONE

Coefficienti correttivi (moltiplicare l'importo del rigo 1 per uno dei coefficienti riportati nelle istruzioni)

5) Misura dell'oblazione corretta Lire/mq .000

Oblazione da versare (moltiplicare la superficie del rigo 4 per l'importo del rigo 5)

6) Oblazione da versare Lire 1068

D - CALCOLO DELL'OBLAZIONE PER OPERE DESTINATE A PRIMA ABITAZIONE DEL PROPRIETARIO RICHIEDENTE (art. 34, commi 3 e 4)

7) Superficie soggetta a riduzione della somma dovuta a titolo di oblazione mq 1

8) Superficie eccedente (sottrarre rigo 7 da rigo 4) mq 1

Misura dell'oblazione

9) Misura dell'oblazione dovuta in assenza di convenzionamento (ridurre di un terzo la somma di rigo 1) Lire/mq .000

10) Misura dell'oblazione dovuta in presenza di convenzionamento (ridurre a metà la somma di rigo 9) Lire/mq .000

11) Importo relativo alla superficie soggetta a riduzione (moltiplicare rigo 7 per rigo 9 o 10) Lire .000

12) Importo relativo alla superficie eccedente (moltiplicare rigo 1 per rigo 8) Lire .000

13) Oblazione da versare (sommare rigo 11 con rigo 12) Lire .000

E - OBLAZIONE DOVUTA E MODALITÀ DI VERSAMENTO

14) Oblazione da versare - **Casi particolari** (art. 38, co 6) Lire .000

15) Oblazione da versare (riportare l'importo indicato al rigo 6, 13 o 14) Lire 200.000

16) Somma versata in data: 07/04/1986 - in unica soluzione Lire .000

- 1° rata Lire .000

17) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate:

fino a 3 rate ☐ fino a 8 rate ☐ fino a 16 rate ☐

Documentazione allegata

Relazione
autotestimonante
Fals

Data

20. 3 86

Firma del richiedente

Greco Carlo



ORIGINALE PER IL COMUNE

A	RISERVATO AL COMUNE	
	Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
	COMUNE	
	PROVINCIA	
	N. PROTOCOLLO	1726

Al Signor Sindaco del Comune di

CARRARA



B	N. PROGRESSIVO	0469083405
---	----------------	------------

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI



Il modello va compilato a macchina o in stampatello consultando le Istruzioni allegate

RICHIEDENTE			
COGNOME O DENOMINAZIONE <u>GIACOBBE</u>			
NOME <u>CARLA</u>			
NUMERO DI CODICE FISCALE <u>GCB CRL 22442 0149 W</u>			
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE <u>CARRARA</u>	PROVINCIA (sigla) <u>AL</u>	
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO <u>MARINA - VIA DEI MILLE, 16</u>		C.A.P. <u>54036</u>	
NATURA GIURIDICA		<u>1</u>	
Se il richiedente è persona fisica indicare:			
Sesso (M o F) <u>F</u>	DATA DI NASCITA giorno <u>02</u> mese <u>08</u> anno <u>1922</u>	STATO CIVILE <u>3</u>	TITOLO DI STUDIO <u>2</u>
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA			PROVINCIA (sigla)
CONDIZIONE PROFESSIONALE <u>1</u>	QUALIFICA <u>8</u>	ATTIVITÀ ECONOMICA <u>07</u>	
Se il richiedente è diverso da persona fisica indicare:			
ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA			

NOTIZIE RIEPILOGATIVE

MODELLI ALLEGATI E AMMONTARE DELLE OBLAZIONI					DIMENSIONI	
Modelli allegati		Ammontare delle oblazioni			Superficie complessiva per la quale è stata richiesta la sanatoria mq	N. abitazioni per le quali è stata richiesta la sanatoria
Tipo	Numero	Dovute in complesso	Già versate			
			In unica soluzione	1ª Rata		
47/85-A	1	200.000			21.38	
47/85-B						
47/85-C						
47/85-D						
TOTALE		200.000			21.38	

Il richiedente ha presentato altre domande di sanatoria

Nello stesso comune 1 ☐ 2 ☒ In altro comune 3 ☐ 4 ☒

Data

Firma del richiedente

Giacobbe

CONTI CORRENTI POSTALI
RICEVUTA

di un versamento

di L.

136.000

Lire

centotrentaseimila

sul C/C N. 255 000

Intestato a:

AMMINISTRAZIONE P.T.

OBLAZIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

eseguito da GIACOBRE CARLA

residente in Marina di Carrara

Codice Fiscale GCB CRL 27M42 D149W

A	C/C POSTALI	addi	2
MARINA DI CARRARA			
Bollo lineare dell'Ufficio accettante			
289		- 7 FEB 86	
L'UFFICIALE POSTALE			

Bollo a data

Cartellino
del bollettario

data

data

progress.

750

CONTI CORRENTI POSTALI**ATTESTAZIONE**

di un versamento di L.

*66.000

Lire Seventaseimila

sul C/C N. 255 000

Intestato a:

AMMINISTRAZIONE P.T.**OBLAZIONE ABUSIVISMO EDILIZIO**eseguito da GIACOBBE CARLAresidente in MARINA di CARRARACodice Fiscale GCB CRL 22M42 0149W

A C/C POSTALI 11 addi

MARINA DI CARRARA

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

112 24 APR 86

L'UFFICIALE POSTALE

Bollo a data N.

del bollettario ch 9

data progress.

Spazio per la causale del versamento

*(La causale è obbligatoria per i versamenti a favore
di Enti e Uffici pubblici)*



VERSAMENTO IN UNICA SOLUZIONE



VERSAMENTO RATEALE

RATA N.



GIACOBBE CARLA



CONFESSIONE EDILIZIA (Legge 47 del 28.2.85)

Tipo di abuso OPERA ABUSIVA

Denunciante GIACOBBE CARLA

L'immobile oggetto di abuso è sito in localita' Marina di Carrara via Dei Mille
distinto in catasto terreni al foglio mapp. 41

L'abuso edilizio è stato realizzato in assenza della concessione edilizia

L'immobile oggetto di abuso, trattasi di tre piccoli manufatti realizzati in solo Piano terreno, posti sul confine verso monti ad uso accessori dell'abitazione.

Il manufatto è stato realizzato all'interno della strada in aderenza al confine e retrostante l'abitazione.

Dette opere sono state denunciate realizzate anteriormente al 1977

Dal punto di vista strutturale, le opere sopracitate sono realizzate in muratura con copertura leggera in onduline in cemento amianto, e parte in tegole.

Dal punto di vista igienico esistono carenze rispetto alla normativa prevista dal regolamento di igiene.

L'oblazione deve essere commisurata a quanto previsto dal punto 1 colonna 2 della tabella allegata alla legge 47/85

CARRARA 3.03.86

in fede
Geom. Giuseppe Gianfranchi



COMUNITÀ MONTANA DELLE APUANE

FOSDINOVO - CARRARA - MASSA - MONTIGNOSO

54100 MASSA - Via Democrazia, 44 - Tel. (0585) 43.387

COMMISSIONE BENI AMBIENTALI



Prot. N. 898/91

Risposta al foglio n. 36086/7523 COMUNE DI CARRARA

del 14.10.91

Allegati n. 1

OGGETTO: Richiesta nulla-osta per condono edilizio L.47/85

Abuso edilizio in via dei Mille 16 M. Guare

18 MAR. 1992

Massa, li

Codice fiscale n. 92000910452

Spett.le Ditta
GIACOBBI CARA
Via dei Mille 16
54036 M. di Carrara

e p.c.

ALL'UFFICIO CONDONI
DEL COMUNE DI CARRARA

Esaminata la pratica in oggetto descritta, questa
Commissione nella riunione n. 7 del 17 marzo 1992
al riguardo, ha rilasciato NULLA-OSTA A CONDIZIONE CHE
le opere abusive vengano rese esteticamente decorose

IL PRESIDENTE
(Arch. Livio Sturlese)

31/3/92

Comune di Carrara	
Ufficio Beni Ambientali	
Protocollo n.	<u>1724</u>
Data	<u>24 MAR 1992</u>

Lombardini
M. di Carrara
31/3/92

Δ Lombardini per la proposizione
sugli atti di competenza.

27/4/92 M. di Carrara



Carrara, li (data postale)

COMUNE DI CARRARA

A.P. 54033

Ufficio CONDONO EDILIZIO

RACCOMANDATA

..... di prot.

sposta a nota n. del

legati n.

Alla Sig.ra Giacobbe Carla

Via Dei Mille n° 16

MARINA DI CARRARA

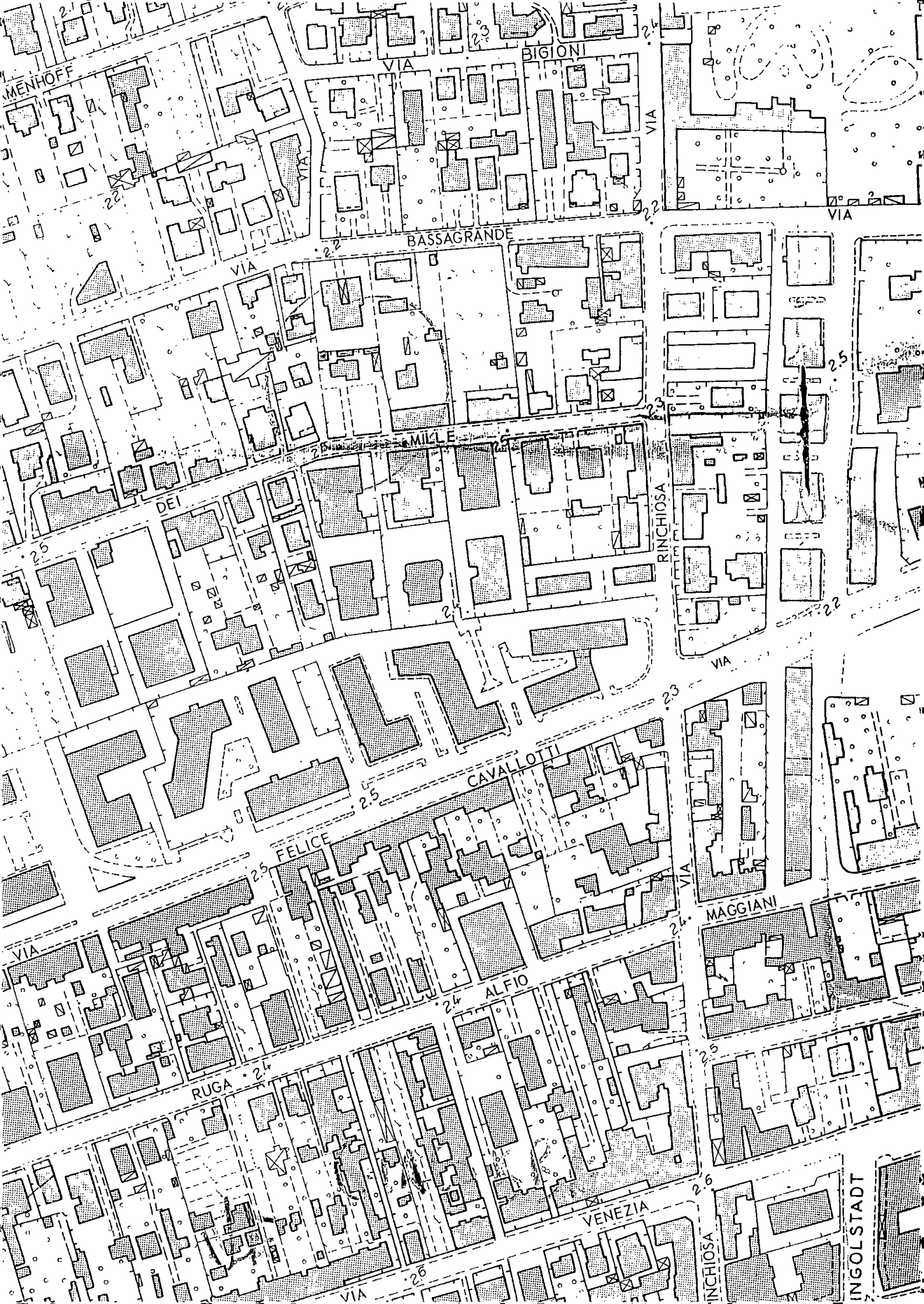
OGGETTO: Richiesta sanatoria edilizia -
n° progressivo 0469083405 ;
- Pratica n° 1726
presentata il 27.3.1986.
Richiesta documentazione integrativa.

In riferimento alla domanda di concessione edilizia in sanatoria di cui all'oggetto emarginato, la S.V. è formalmente invitata a presentare entro 15 gg. dalla notifica della presente, la seguente documentazione integrativa; a tal fine si ricorda che gli uffici comunali sono aperti al pubblico nei giorni di Lunedì-Giovedì-Sabato dalle ore 9,00 alle ore 13,00:

Da una prima istruttoria della pratica risulta che:

- ☐ mancano n° marche da bollo da £.3.000 cad.;
- ☒ produrre stralcio aereofotogrammetrico con velatura in rosso, dell'edificio oggetto di richiesta di concessione in sanatoria;
- ☒ relazione tecnica a firma e timbro di litato;
- ☒ disegni comprensivi di stralcio catastale, pianta, prospetti, sezione, in scala 1:100 con velatura in rosso della parte abusiva, il tutto in triplice copia;
- ☐ al fine di accertare i requisiti per prima abitazione occorre produrre certificato di residenza in bollo e copia conforme dell'ultima dichiarazione dei redditi;
- ☒ al fine di accertare l'anno di ultimazione dell'intervento abusivo, occorre produrre "prove" (fatture e/o atto notorio);
- ☒ ricevuta dell'U.T.E. per attestazione di avvenuta denuncia.

IL SINDACO





DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI MASSA-CARRARA

C A T A S T O T E R R E N I

Distretto d'Imposta

Comune di CARRARA

di

Frazione di
(solo in caso di catasto separato)

DENUNCIA DI CAMBIAMENTO N. PRESENTATA IL

A NORMA DELL'ART. 8 DELLA LEGGE 1° OTTOBRE 1969, N. 679.

Il sottoscritto possessore GIACOBBE CARLA

nato a CREMOLINO il 2-8-1922 domiciliato in

MARINA DI CARRARA - VIA DEI MILLE - 16, denuncia a codesto Ufficio

Tecnico Erariale che nelle particelle di cui al quadro di pagina 2, allibrate nel catasto terreni del Comune

di CARRARA, sono stati introdotti cambiamenti nello stato dei terreni a seguito di

edificazione di nuova stabile costruzione, da considerarsi immobile urbano ai sensi dell'art. 4 della legge 11 agosto 1939, n. 1249 e successive modificazioni.

Tali cambiamenti risultano descritti nelle pagine 2 e 3 della presente denuncia, di cui è parte integrante l'allegato tipo mappale, firmato per accettazione dal sottoscritto e redatto dal Sig. ~~PIRELLA~~

~~PIRELLA~~ GIUSEPPE GIAUFRANCHI, iscritto all'Albo professionale dei

GEOMETRI della provincia di MASSA-CARRARA

CARRARA li 31-1-86

IL DENUNCIANTE

DATI CATASTALI

DA COMPILARSI A CURA DEL DENUNCIANTE				DA COMPILARSI A CURA DELL'UFFICIO		
Sezione	Foglio	N. di mappa		Località	Partita n.	DITTA Intestata nel N. C. T.
		Princ.	Sub.			
	101	40		M. di CARLADA	37823	VENTURINI ERCOLE 1/2 GIACOBBO CALIA 1/2
	"	41				
	"	42				

COMPILARE SOLO NEL CASO IN CUI OCCORRA

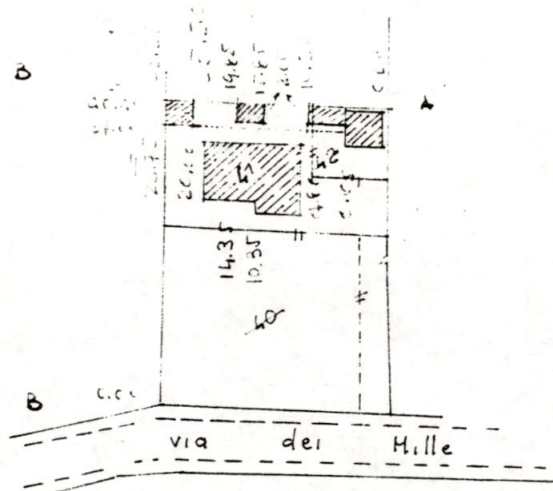
Le particelle dianzi descritte non risultano attualmente intestate in catasto al sottoscritto possessore.

Si dichiara che il divario è originato dalla non ancora avvenuta volturazione a suo nome della dipendenza del se-

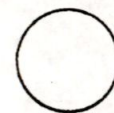
guente atto di trasferimento:

DENUNCIA DI SUCCESIONE DI VENTURINI ERCOLE deceduto al Comune

il 23/2/1983 - denunciante H. 9 del 374



F 10 N. 101 SCALA 1:1000



orientamento

denaro di aver redatto il presente tipo in base ai rilievi sul luogo
divisione dei punti di appoggio e delle nuove linee dividenti:

- SPIGOLI DI FABBRICATI
- INCROCI DI RECINZIONI IN MURATURA

(se necessario seguitare negli spazi liberi o in fogli allegati)

IL PERITO GIUSEPPE GIAUFRANCHI iscritto al N. 309
(cognome e nome in chiaro)

dell'Albo dei GEOMETRI della Provincia di MASSA-CARRARA

Data 30-1-86

Firma

[Handwritten signature]

Firma delle parti o loro delegati

NOTIZIE CHE SI RIFERISCONO ALL'IMMOBILE

- LICENZA DI ABITABILITÀ n. del

- LICENZA DI AGIBILITÀ n. del

- CONSISTENZA DELL'IMMOBILE

DENOMINAZIONE	Area coperta mq.	Piani n.	Genere della costruzione (1)	Uso	Volume mc.
Fabbricato principale	12.48	T	MURATURA	CANTINA	32
	10.40	T	"	CENTRALE TERMICA	23
	12.75	T	RAB "	RIPOSTIGLIO	28
Attinenza coperta					
Attinenza scoperta					

(1) In muratura ordinaria; in cemento armato; in metallo; in legno; ecc.

NOTIZIE CHE SI RIFERISCONO AL NUOVO CATASTO EDILIZIO (1)

Gli immobili di cui al presente modello sono censiti nel vigente Catasto Urbano con i seguenti riferimenti:				
PAZ. - TA	DITTA	SEZIONE	FOGLIO	MAPPAL

... compilato a cura del denunciante

no.

... che l'immobile sia stato già

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

Presentata in data

Rilasciata ricevuta n.

L'INCARICATO

TRASMISSIONE DEL MODELLO ALLA 4ª SEZIONE

Si trasmette il presente modello n. per la presa d'atto presso la 4ª Sezione

IL DIRIGENTE DELLA 2ª SEZIONE

Data

RESTITUZIONE DEL MODELLO ALLA 2ª SEZIONE

Si restituisce il modello n., dopo averne effettuata la presa d'atto.

IL DIRIGENTE DELLA 4ª SEZIONE

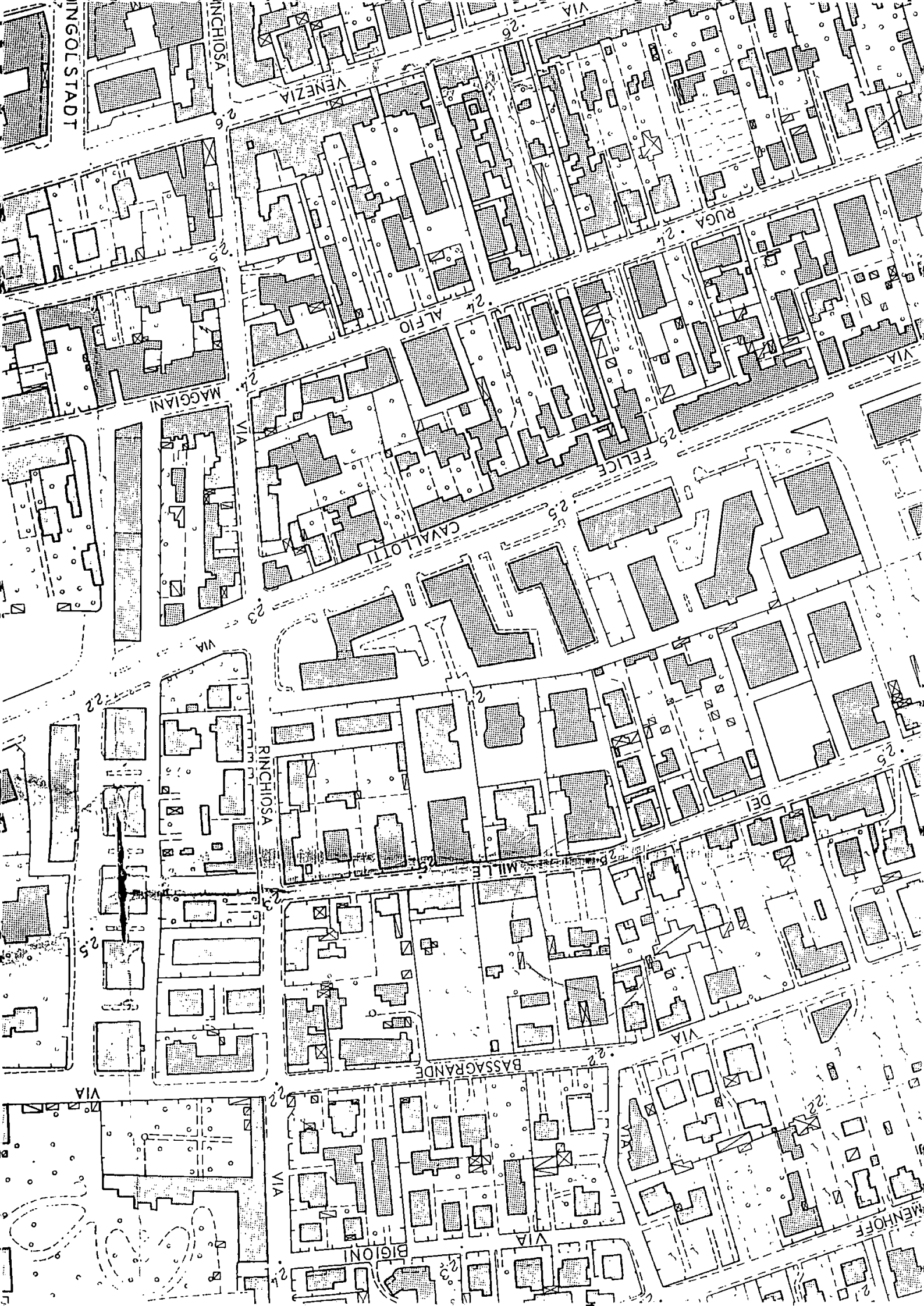
Data

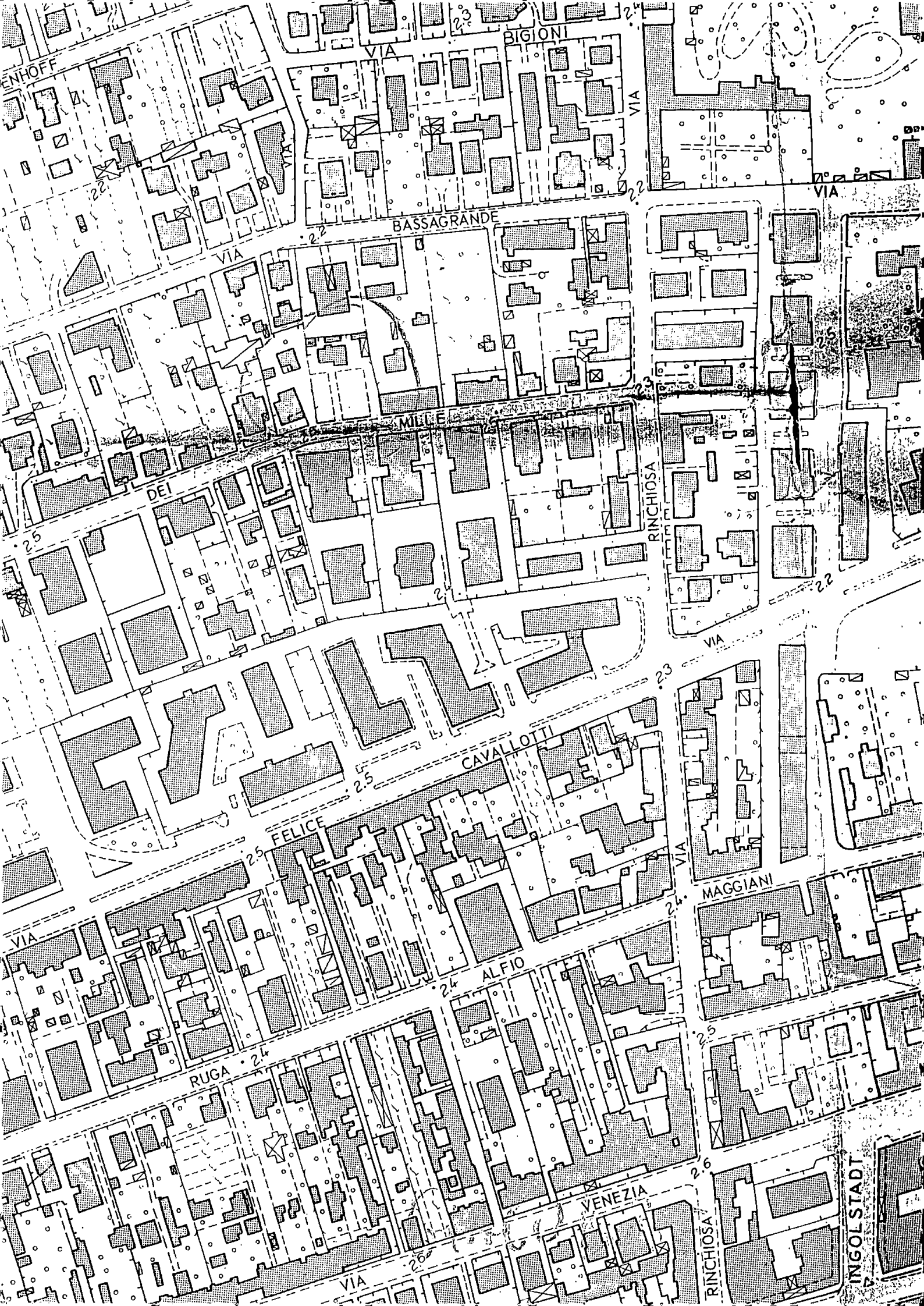
ELEMENTI DI INDIVIDUAZIONE				N. copie	CONDIZIONI DELLA RICHIESTA	AVVERTENZA
Comune o Sez. Censuaria	Partita	Fogli	Particelle o U.I.U.			
<i>CHIVASSO</i>				<i>1</i>	Consegna normale ☐ Consegna urgente ☒ Esente dai tributi per la legge..... Esente dal bollo per la legge.....	AVVERTENZA Per il ritiro della documentazione <u>occorre esibire</u> la presente ricevuta. All'atto del ritiro <u>si invita a controllare</u> l'importo dei tributi liquidati, specificato sul documento rilasciato e a <u>regolare</u> le eventuali differenze, per le quali <u>devono</u> essere rilasciate ricevute supplementari. DATA DEL RITIRO.....
<i>572 = 14300</i> (segue sul retro)						

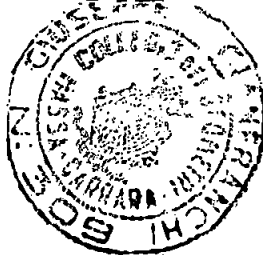
RICHIEDENTE *SIANECAU (M) GIOSEPPE*
(cognome e nome in stampatello)

CASALE
(indirizzo)

Riservato all'Ufficio				RICEVUTA								
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
Codice richiesta	N. elementi	Certificati e Copie	Codice consegna	Diritti fissi	Diritti proporzionali	Importo tributi speciali (col. 5+6)	Imposta di bollo	IMPORTO COMPLESSIVO (col. 7+8)	g m a	Data	U.T.E.	Protocollo
CODIFICA				SPECIFICA DEGLI IMPORTI					RIFERIMENTI			







CONDONO EDILIZIO (Legge 47 del 28.2.85)

Tipo di abuso OPERA ABUSIVA

Denunciante GIACOBBE CARLA

L'immobile oggetto di abuso e' sito in localita' Marina di Carrara via Dei Mille
distinto in catasto terreni al 79101 mapp. 41

L'abuso edilizio e' stato realizzato in assenza della concessione edilizia

L'immobile oggetto di abuso, trattasi di tre piccoli manufatti realizzati in solo Piano terreno, Posti sul confine verso monti ad uso accessori dell'abitazione.

Il manufatto e' stato realizzato all'interno della strada in aderenza al confine e retrostante l'abitazione.

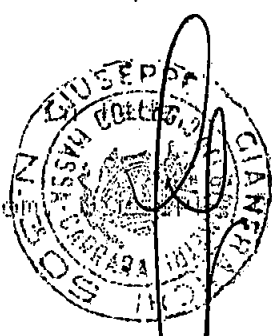
Dette opere sono state denunciate realizzate anteriormente al 1977

Dal punto di vista strutturale, le opere sopracitate sono realizzate in muratura con copertura leggera in in onduline in cemento amianto, e parte in tegole.

Dal punto di vista igienico esistono carenze rispetto alla normativa prevista dal regolamento di igiene.

L'oblazione deve essere commisurata a quanto previsto dal punto 1 colonna 2 della tabella allegata alla legge 47/85

CARRARA 3.03.86

Geom.  Gianfranchi



CONDONO EDILIZIO (Legge 47 del 28.2.85)

Tipo di abuso OPERA ABUSIVA

Denunciante GIACOBBE CARLA

L'immobile oggetto di abuso e' sito in localita' Marina di Carrara via Dei Mille
distinto in catasto terreni al f9101 mapp. 41

L'abuso edilizio e' stato realizzato in assenza della concessione edilizia
L'immobile oggetto di abuso, trattasi di tre piccoli manufatti realizzati in solo piano terreno, posti sul confine verso monti ad uso accessori dell'abitazione.

Il manufatto e' stato realizzato all'interno della strada in aderenza al confine e retrostante l'abitazione.

Dette opere sono state denunciate realizzate anteriormente al 1977

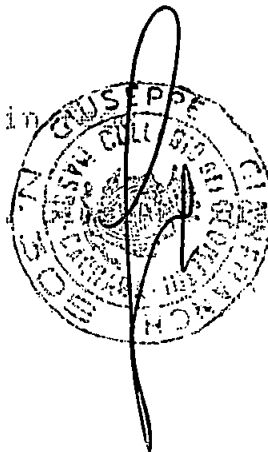
Dal punto di vista strutturale, le opere sopracitate sono realizzate in muratura con copertura leggera in onduline in cemento amianto, e parte in tegole.

Dal punto di vista igienico esistono carenze rispetto alla normativa prevista dal regolamento di igiene.

L'oblazione deve essere commisurata a quanto previsto dal punto 1 colonna 2 della tabella allegata alla legge 47/85

CARRARA 3.03.86

Geom. in GIUSEPPE GIARFRANCHI



A	RISERVATO AL COMUNE	
	Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
	COMUNE	
	PROVINCIA	
	N. PROTOCOLLO	

B	N. PROGRESSIVO	04690834051
---	----------------	-------------

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI



Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così ☒ la risposta che fa al caso

COSTRUZIONI SU AREE DI PROPRIETÀ DELLO STATO O DI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI		PROPRIETARIO (compilare solo se il richiedente è diverso dal proprietario)	
Indicare se l'opera oggetto di sanatoria è stata eseguita su aree di proprietà dello Stato o di Enti Pubblici territoriali: 1 ☒ SI 2 ☐ NO		COGNOME O DENOMINAZIONE _____ NOME _____	
MODALITÀ DI ACQUISIZIONE (Compilare solo se il richiedente è proprietario dell'opera oggetto di sanatoria)		RESIDENZA ANAGRAFICA COMUNE FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO	PROVINCIA (sigla) C.A.P.
1 COMPRAVENDITA — da privati ☐ 1 — da impresa di costruzioni ☐ 2 — da altra impresa ☐ 3 — da altri ☐ 4 2 DONAZIONE e/o SUCCESSIONE ☐ 5 3 COSTRUITA IN PROPRIO ☒ 6		LOTTIZZAZIONE Indicare se l'opera oggetto di sanatoria insiste su area lottizzata: 1 ☒ NO 2 ☒ SI con lottizzazione autorizzata e convenzionata 3 ☒ SI con lottizzazione non autorizzata e non convenzionata	



Al Signor Sindaco del Comune di

CARLA

RICHIEDENTE

COGNOME O DENOMINAZIONE

GIACOBBE

NOME

CARLA

NUMERO DI CODICE FISCALE

GCBCEL22M420149W

RESIDENZA ANAGRAFICA

COMUNE

CARBARA

PROVINCIA

(sigla)

HS

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO

MARINA - VIA DEI MILLE .16

C.A.P.

54036

NATURA GIURIDICA

1

Se il richiedente è persona fisica indicare:

Sesso (M o F)	giorno	DATA DI NASCITA	STATO CIVILE	TITOLO DI STUDIO
F	02	08	3	2
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA			PROVINCIA (sigla)	
CREMOLINO			44	

CONDIZIONE PROFESSIONALE

1

QUALIFICA

8

ATTIVITÀ ECONOMICA

07

Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:

ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA

TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA

Proprietà

1 ☒

Locazione

3 ☐

Possesso ad altro titolo reale

2 ☐

Altro

4 ☐

(specificare)

SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE GENERALI

A - LOCALIZZAZIONE

LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO

MARINA-VIA DEI MILLE, 16

C.A.P.

54035

COMUNE

CARRARA

PROVINCIA (sigla)

MS

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:

- Catasto terreni: foglio di mappa numero/i di mappa
- Nuovo catasto edilizio urbano: foglio di mappa numero/i di mappa
- subalterno

B - ZONA URBANISTICA

- | | Alla data
d'inizio dei lavori | Alla data
del 1° ottobre 1983 |
|--|---------------------------------------|---------------------------------------|
| - Zona A | 1 ☐ | 1 ☐ |
| - Zona B | 2 ☒ | 2 ☒ |
| - Zona C | 3 ☐ | 3 ☐ |
| - Zona D | 4 ☐ | 4 ☐ |
| - Zona E | 5 ☐ | 5 ☐ |
| - Zona F | 6 ☐ | 6 ☐ |
| - Non era vigente alcuno strumento urbanistico | 7 ☐ | 7 ☐ |

C - VINCOLI

Indicare se l'area sulla quale sorge l'opera ovvero se il fabbricato ove è ubicata risultano soggetti a vincoli: 1 ☒ si 2 ☐ no

Se sì, indicare il tipo di vincolo

D - NATURA DELL'OPERA

d.1 — Opera autonomamente utilizzabile:

- Intero fabbricato 1 ☐
- Porzione di fabbricato 2 ☐

d.2 — Opera non autonomamente utilizzabile: 3 ☒

E - TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

1. Opere realizzate in assenza o difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici:
- In assenza della licenza edilizia o concessione ☒
- In difformità della licenza edilizia o concessione 2 ☐
2. Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge:
- In assenza della licenza edilizia o concessione 3 ☐
- In difformità della licenza edilizia o concessione 4 ☐
3. Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei lavori:
- In assenza della licenza edilizia o concessione 5 ☐
- In difformità della licenza edilizia o concessione 6 ☐

F - EPOCA DI ULTIMAZIONE

Periodo di ultimazione:

Precedente all'1-9-1967 1 ☐ dal 2-9-1967 al 29-1-1977 2 ☒

dal 30-1-1977 all'1-10-1983 3 ☐ Anno di ultimazione: 19 71

G - DISPONIBILITÀ ALL'USO

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era abitabile:

1 ☒ sì 2 ☐ no parzialmente 3 ☐

SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE PARTICOLARI

A - OPERA AUTONOMAMENTE UTILIZZABILE (Intero fabbricato o porzione di fabbricato)

a - Dimensioni e consistenza

- Piani fuori terra n.
- (compreso il seminterrato)
- Piani entroterra n.
- Volume totale mc
- (vuoto per pieno)

— Superficie

- utile abitabile (compresi gli accessori interni alle abitazioni). (Su) mq
- per servizi ed accessori (esclusi gli accessori interni alle abitazioni). (Snr) mq

Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali (1) 1 ☒ sì 2 ☐ no

ABITAZIONI

RIPARTIZIONE DELLE ABITAZIONI

Numero	Vani di abitazione		A — Secondo il numero delle stanze per abitazione							B — Secondo classi di superficie utile in mq					
	Stanze	Accessori (2)	di 1 stanza	2	3	4	5	di 6 stanze e oltre	fino a 45 mq	da 46 a 75 mq	da 76 a 95 mq	da 96 a 110 mq	da 111 a 130 mq	da 131 a 150 mq	oltre 150 mq

(1) Nel caso di superfici destinate ad attività non residenziali compilare il modello 47/85-D. — (2) Indicare soltanto gli accessori interni alle abitazioni.

b - Difformità della licenza edilizia o concessione. In tale caso segnalare gli estremi della licenza o concessione.	c - Superficie complessiva dell'area sulla quale sorge l'opera.						
N. licenza o concessione _____ Data di rilascio _____ Superficie assentita mq _____ Volume assentito mc _____	— da 0 a 200 mq 1 ☐ — da 201 a 400 mq 2 ☐ — da 401 a 600 mq 3 ☐ — da 601 a 1.000 mq 4 ☒ — da 1.001 a 1.500 mq 5 ☐ — da 1.501 a 2.000 mq 6 ☐ — da 2.001 a 4.000 mq 7 ☐ — da 4.001 a 10.000 mq 8 ☐ — oltre 10.000 mq 9 ☐						
d - Titolo di godimento e utilizzazione dell'opera							
<table style="width: 100%;"> <tr> <th style="text-align: left;">Abitazione/i utilizzate</th> <th style="text-align: left;">Locazione</th> <th style="text-align: left;">Altro titolo</th> </tr> <tr> <td> Proprietà e usufrutto - residenza primaria n. _____ - residenza non primaria n. _____ - uso non abitativo n. _____ </td> <td> - uso abitativo n. _____ - uso non abitativo n. _____ Abitazione/i non utilizzate n. _____ </td> <td> - uso abitativo n. _____ - uso non abitativo n. _____ </td> </tr> </table>		Abitazione/i utilizzate	Locazione	Altro titolo	Proprietà e usufrutto - residenza primaria n. _____ - residenza non primaria n. _____ - uso non abitativo n. _____	- uso abitativo n. _____ - uso non abitativo n. _____ Abitazione/i non utilizzate n. _____	- uso abitativo n. _____ - uso non abitativo n. _____
Abitazione/i utilizzate	Locazione	Altro titolo					
Proprietà e usufrutto - residenza primaria n. _____ - residenza non primaria n. _____ - uso non abitativo n. _____	- uso abitativo n. _____ - uso non abitativo n. _____ Abitazione/i non utilizzate n. _____	- uso abitativo n. _____ - uso non abitativo n. _____					
e - Accatastamento							
Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale _____							
f - Caratteristiche generali del fabbricato nel quale è ubicata l'opera oggetto di sanatoria (Da indicare solo in caso di risposta al punto d.1 della Sezione prima)							
Dimensione e consistenza — Piani fuoriterra (compreso il seminterrato) n. _____ — Piani entroterra n. _____ — Struttura portante prevalente: - pietre o mattoni 1 ☐ - prefabbricata 3 ☐ - cemento armato 2 ☐ - mista e altra 4 ☐	Servizi ad uso diretto del fabbricato — Allacciamento rete fognante 1 ☐ — Allacciamento rete elettrica 2 ☐ — Approvvigionamento idrico da acquedotto 3 ☐ — Impianto termico centralizzato 4 ☐ — Ascensore 5 ☐						
Abitazioni comprese nel fabbricato n. _____ Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali 1 ☒ si 2 ☐ no	Aree di pertinenza ad uso diretto del fabbricato Con attrezzature fisse ad uso ricreativo 1 ☐ Con attrezzature fisse al servizio di attività lavorative 2 ☐ Senza attrezzature fisse 3 ☐ Spazi per parcheggi 4 ☐						
B - OPERA NON AUTONOMAMENTE UTILIZZABILE							
a. Natura e consistenza							
— Vani o parti di vano al servizio delle abitazioni: - Interni alle abitazioni (Su) mq. _____ - Esterni alle abitazioni (Snr) mq. 35,63 (1) Nel caso di superfici destinate ad attività non residenziali compilare il modello 47/85-D.							
Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali (1) 1 ☒ si 2 ☐ no							
b - Caratteristiche generali dell'unità immobiliare alla quale è annessa l'opera oggetto di sanatoria (Da indicare solo in caso di risposta al punto d.2 della Sezione prima)							
Se l'opera oggetto di sanatoria è annessa ad una singola abitazione indicare la superficie utile dell'abitazione (compresi gli accessori interni). (Su) mq _____	Se l'opera oggetto di sanatoria è annessa ad un intero fabbricato indicare: N. piani del fabbricato _____ N. abitazioni del fabbricato _____						
c - Accatastamento							
Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale _____							

SEZIONE TERZA — CALCOLO DELL'OBLAZIONE

A - MISURA DELL'OBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
	MISURA DELL'OBLAZIONE		
Tipologia 1	L. 5.000 mq	L. 25.000 mq	L. 36.000 mq
Tipologia 2	L. 3.000 mq	L. 15.000 mq	L. 25.000 mq
Tipologia 3	L. 2.000 mq	L. 12.000 mq	L. 20.000 mq

1) Misura dell'oblazione (riportare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso).

Lire/mq 25.000

B - CALCOLO DELLE SUPERFICI

2) Superficie utile abitabile

mq 35,63

3) Superficie non residenziale mq 35,63 × 0,6 =

mq 21,38

4) Superficie complessiva (sommare rigo 2 con rigo 3)

mq 21,38

Nel caso di opera destinata a prima abitazione del proprietario richiedente, passare al punto D.

C - CALCOLO DELL'OBLAZIONE

Coefficienti correttivi (moltiplicare l'importo del rigo 1 per uno dei coefficienti riportati nelle istruzioni)

5) Misura dell'oblazione corretta

Lire/mq .000

Oblazione da versare (moltiplicare la superficie del rigo 4 per l'importo del rigo 5)

6) Oblazione da versare

Lire 1069.000

D - CALCOLO DELL'OBLAZIONE PER OPERE DESTINATE A PRIMA ABITAZIONE DEL PROPRIETARIO RICHIEDENTE (art. 34, commi 3 e 4)

7) Superficie soggetta a riduzione della somma dovuta a titolo di oblazione

mq 35,63

8) Superficie eccedente (sottrarre rigo 7 da rigo 4)

mq 21,38

Misura dell'oblazione

9) Misura dell'oblazione dovuta in assenza di convenzionamento (ridurre di un terzo la somma di rigo 1)

Lire/mq .000

10) Misura dell'oblazione dovuta in presenza di convenzionamento (ridurre a metà la somma di rigo 9)

Lire/mq .000

11) Importo relativo alla superficie soggetta a riduzione (moltiplicare rigo 7 per rigo 9 o 10)

Lire .000

12) Importo relativo alla superficie eccedente (moltiplicare rigo 1 per rigo 8)

Lire .000

13) Oblazione da versare (sommare rigo 11 con rigo 12)

Lire .000

E - OBLAZIONE DOVUTA E MODALITÀ DI VERSAMENTO

14) Oblazione da versare - Casi particolari (art. 38, co 6)

Lire .000

15) Oblazione da versare (riportare l'importo indicato al rigo 6, 13 o 14)

Lire 200.000

16) Somma versata in data:

giorno mese anno
1 9 8

- in unica soluzione

Lire .000

- 1ª rata

Lire .000

17) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate:

fino a 3 rate ☐

fino a 8 rate ☐

fino a 16 rate ☐

Documentazione allegata

Relazione

Quotazioni

Foto

Data

20. 3 86

Firma del richiedente

[Firma]

A	RISERVATO AL COMUNE	
	Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
	COMUNE	
	PROVINCIA	
	N. PROTOCOLLO	

B	N. PROGRESSIVO	0469083405
---	----------------	------------

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI



Il modello va compilato a macchina o in stampatello
consultando le Istruzioni allegate



Al Signor Sindaco del Comune di



RICHIEDENTE			
COGNOME O DENOMINAZIONE <u>GIACOBBE</u>			
NOME <u>CARLA</u>			
NUMERO DI CODICE FISCALE <u>GCB CRL 22M42 0149W</u>			
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE <u>CARRARA</u>	PROVINCIA (sigla) <u>MS</u>	
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO <u>MARINA-VIA DEI MILLE, 16</u>		C.A.P. <u>54036</u>	
NATURA GIURIDICA		<u>1</u>	
Se il richiedente è persona fisica indicare:			
Sesso (M o F) <u>F</u>	DATA DI NASCITA giorno <u>02</u> mese <u>08</u> anno <u>1922</u>	STATO CIVILE <u>3</u>	TITOLO DI STUDIO <u>2</u>
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA <u>CREMONA</u>			PROVINCIA (sigla) <u>MS</u>
CONDIZIONE PROFESSIONALE <u>1</u>	QUALIFICA <u>8</u>	ATTIVITÀ ECONOMICA <u>07</u>	
Se il richiedente è diverso da persona fisica indicare:			
ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA			

NOTIZIE RIEPILOGATIVE

MODELLI ALLEGATI E AMMONTARE DELLE OBLAZIONI					DIMENSIONI	
Modelli allegati		Ammontare delle oblazioni			Superficie complessiva per la quale è stata richiesta la sanatoria mq	N. abitazioni per le quali è stata richiesta la sanatoria
Tipo	Numero	Dovute in complesso	Già versate			
			In unica soluzione	1ª Rata		
47/85-A	1	200.000			21.38	
47/85-B						
47/85-C						
47/85-D						
TOTALE		200.000			21.38	

Il richiedente ha presentato altre domande di sanatoria

Nello stesso comune 1 ☐ sì 2 ☒ noIn altro comune 3 ☐ sì 4 ☒ no

Data

Firma del richiedente

**MODELLI 47/85 A, B, C, D, R****Domanda di concessione o autorizzazione edilizia in sanatoria**

(Legge 28 febbraio 1985, n. 47)

In applicazione del D.M. 12 settembre 1985 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 220 del 18 settembre 1985, i modelli devono essere compilati tenendo conto di quanto segue:

MODELLO 47/85	SEZIONE	NON CORRETTO	CORRETTO
A, B, C, D	TERZA (calcolo dell'oblazione)	Gli zeri prestampati	Eliminare gli zeri prestampati
B	SECONDA (quadro c, primo rigo)	«Abitazione/i non utilizzate»	«Abitazione/i utilizzate» (è stato soppresso «non»)
	TERZA (quadro B, ultimo rigo)	L'ultimo rigo in corsivo: «Nel caso di opera destinata.....»	Sopprimere l'intero rigo in corsivo
	TERZA (quadro D)	Intero quadro D	Sopprimere l'intero quadro D
	TERZA (quadro E, rigo 15)	«...rigo 6, o 13, o 14»	«...rigo 6, o 14» (è stato soppresso «o 13»)
D	PRIMA (quadro E, punto 7, ultimo rigo)	«articolo 13»	«articolo 15» (è stato sostituito «13» con «15»)
	TERZA (quadro C, dal rigo 13 al rigo 18 compresi)	«Lire/mq»	«Lire» (è stato soppresso «/mq»)
	TERZA (quadro C, rigo 18)	«Altre attività (moltiplicare rigo 7 per rigo 1)»	«Altre attività (moltiplicare rigo 7 per rigo 1 con le modalità riportate nelle istruzioni)»
R	ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE MODELLO 47/85-D (SEZIONE TERZA, CALCOLO DELL'OBLAZIONE)	«Altre attività» Si intendono tutte le attività non comprese nelle precedenti categorie, e per queste non si applica alcun coefficiente correttivo. Per il calcolo dell'oblazione compilare il rigo 18 riportando al rigo 1 la misura dell'oblazione senza la riduzione di cui all'art. 34, comma 4».	«Altre attività» Si intendono tutte le attività non comprese nelle precedenti categorie. Per il calcolo dell'oblazione compilare il rigo 18 riportando al rigo 1 la misura dell'oblazione senza la riduzione di cui all'articolo 34, comma 5 e con le eventuali maggiorazioni previste dal comma 2 dello stesso articolo». (è stato sostituito l'intero paragrafo)

RACCOMANDATA

1776

GIACOBBE CARLA
DICHIARANTE COGNOME E NOME
MARINA VIA DEI MILLE 16
DOMICILIO FISCALE VIA/PIAZZA N. CIVICO
54033 CARRARA [MS]
C.A.P. COMUNE PROV.

6271



MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85

DOMANDA DI SANATORIA PER GLI ABUSI EDILIZI
DI CUI ALLA LEGGE 28 FEBBRAIO 1985, N. 47

AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE

DI CARRARA